

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
Regione Siciliana

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2014

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2014, rappresenta l'andamento del diciassettesimo esercizio dalla costituzione della Beni Culturali S.p.A., avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per circa il 82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per complessivi circa il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.



Con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013 il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso e, ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni, sono state offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute.

La nota integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio, alla stessa si rimanda per gli eventuali chiarimenti di natura contabile; con il presente documento desideriamo relazionarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, tutto in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile.

La presente relazione, inoltre, rappresenta gli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2014) e sino alla data di predisposizione della stessa.

Organi sociali

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente-, Dott. Gianni Silvia - Consigliere-,

D.ssa Dorian Fascella - Consigliere.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Dorian Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. Tali dimissioni, ai sensi del codice civile e dello statuto

societario, avrebbero avuto effetto dopo la nomina di nuovi amministratori in sostituzione. Tali nuove nomine, nonostante diverse Assemblee dei Soci convocate in tal senso (09/06/2014- 16/07/2014- 04/08/2014-10/10/2014- 05/02/2015) non hanno avuto alcun esito.

In data 10/02/2015 il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Angelo Attaguile, nominato in data 30.06.2012, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica ed, ai sensi del codice civile è stato sostituito dal Sindaco Supplente Dott. Vincenzo Tutino, nelle more che l'Assemblea dei Soci ricompleti l'Organo.

Pertanto, al momento della stesura della presente Relazione, il Collegio Sindacale è costituito da: Dott. Sebastiano Maugeri (Sindaco più anziano) - Presidente, Dott. Francesco Malfitana - Sindaco effettivo, Dott. Vincenzo Tutino - Sindaco effettivo.

Si ricorda che il mandato triennale dei suddetti Organi Sociali scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2014.

L'Assemblea dei Soci del 01.10.2013 aveva conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2013-2014-2015, alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. Via Salaria 222 00198 ROMA per il corrispettivo annuo di euro 9.000,00 e complessivo per il triennio di euro 27.000,00 oltre iva.

Si rappresenta che, a seguito della delibera di Giunta Regionale del 30/11/2012 n. 452, sono stati adeguati, già a far data dal mese di febbraio 2013, i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, decurtati in ragione del 20%.

A seguito dell'intervenuta scadenza, in data 30/06/2014, del mandato dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001, questo C.d.A., tenuto conto del fatto che lo Statuto societario, all'art. 33, prevede che le funzioni dell'Organismo di Vigilanza possono essere svolte anche dall'Organo di Controllo e che l'eventuale espletamento di tale attività da parte del suddetto

Organo avrebbe comportato un risparmio di spesa per la Società, ha affidato le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, attribuendo allo stesso, un compenso pari a complessivi € 15.000,00 annui oltre Iva e Cassa previdenza, a decorrere dal 1° agosto 2014, da ripartire in parti uguali a ciascun componente.

L'Assemblea dei Soci del 17 luglio 2014 ha modificato l'art. 25 statuto societario – Controllo Analogico -, nonché, ha adeguato lo statuto stesso ai sensi del D.P.R. 251/2012 sulla parità di genere.

Approvazione bilancio 2014

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che questo Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società e possono essere così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio in seguito alla variazione e aggiornamento del sistema informativo nel trasferimento dei dati dall'anno 2014 all'anno 2015 con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna, in discontinuità rispetto al passato;
- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e fatturazione per i singoli n. 22 committenti – Enti Pubblici- sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica

acquisizione della documentazione inerente.

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Valore della produzione (A)	69.243	73.283	- 4.040
Valore aggiunto (A-B7-B8-B14)	67.996	72.424	- 4.428
Costo del personale (B9)	62.532	64.657	- 2.125
Margine operativo lordo (A-B7-B8-B9-B14)	5.464	7.767	- 2.303
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	3.612	3.743	- 131
Reddito operativo (A-B)	1.797	3.990	- 2.193
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	- 48	17	- 65
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.749	4.007	- 2.258
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	- 24	- 10	- 14
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.780	4.004	- 2.224
Oneri finanziari C17	55	7	48
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.725	3.997	- 2.272
IMPOSTE SUL REDDITO	1.725	3.997	- 2.272
Risultato netto	-	-	-

Indicatori di redditività

$$ROE = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$ROI = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 8,65\%$$

$$ROS = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} * 100 = 2,68\%$$

Indicatori di solidità

$$\text{Quoziente di struttura primario: } \frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}} * 100 = 687\%$$

<u>CAPITALE PROPRIO + Passivita</u>	
Quoziente di struttura secondario: <u>Consolidate</u>	* 100 =3.383%
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario sia nel medio che nel lungo termine.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

La Convenzione Quadro sottoscritta il 14/09/2012 è scaduta il 31.12.2013 con i relativi Contratti di servizio stipulati con il singoli Dipartimenti e con gli Enti sanitari e ospedalieri.

Con L.R. 23/2013, sono state stanziare le risorse finanziarie a favore della Società fino al 30.04.2014. Sulla base di tale normativa, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro, in data 27/12/2013, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, prorogando in tal modo le attività aziendali a far data dal 1° gennaio 2014 e sino al 30.04.2014.

Nel corso del mese di aprile 2014 si è provveduto alla sottoscrizione dei Contratti di servizio relativi al periodo 1 gennaio -30 aprile 2014.

Gli Amministratori hanno rappresentato al Governo Regionale il fabbisogno finanziario per l'esercizio 2014, in tal senso, sono state inviate specifiche note di richiesta agli organi preposti (Note prot. n.21/u del 08/01/14-n.257/u del 27.01.14).

Pare opportuno, ancorché necessario, rappresentare che l'art. 4 "Accantonamenti tributari", comma 3, della stessa Legge Finanziaria (L.R. n. 5/2014) vincolava,

parte delle risorse autorizzate dalla legge stessa, al verificarsi delle condizioni ivi previste. Tali importi sono indicati nell'Allegato 2 – colonna - B – della legge in argomento. Successivamente, con legge regionale n. 21 del 12/08/2014 tale vincolo è stato tolto.

L'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014 ha integrato gli stanziamenti a favore della società portandoli a:

Capitolo 212533 € 43.926.000–Dip.ti facenti capo alla Ragioneria Generale

Capitolo 412539 € 13.606.000- (quota 62,30%) Dip.to Pianificazione Strategica

Capitolo 412539 € 8.232.000- Enti sanitari (quota 37,70%) a carico f.do sanitario

Capitolo 416519 € 2.480.000-Oss.Epidemiologico (quota 100% f.do sanitario)

Per complessivi € 68.244.000 per il triennio 2014-2015-2016.

Tali stanziamenti, nel loro complesso, pertanto garantiranno la copertura dei costi aziendali, per l'esercizio 2014-2015-2016. Sul capitolo 212533, relativo ai Dipartimenti regionali, era stanziata una somma non sufficiente a coprire i costi dei lavoratori in servizio presso tali Istituti.

Per correggere tale incongruenza, con D.D. n. 3020 del 30/10/2014 il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, per l'esercizio 2014, ha spostato dal capitolo 412539 al capitolo 212533 la somma di €. 1.596.781,00 definendo per l'anno 2014 la seguente situazione:

Capitolo 212533 € 45.522.781–Dip.ti facenti capo alla Ragioneria Generale

Capitolo 412539 € 12.009.219- (quota 58,00%) Dip.to Pianificazione Strategica

Capitolo 412539 € 8.232.000- Enti sanitari (quota 42,00%) a carico f.do sanitario

Capitolo 416519 € 2.480.000-Oss.Epidemiologico (quota 100% f.do sanitario)

Per complessivi € 68.244.000. Si rammenta che lo stanziamento complessivo per l'anno 2013 era di €. 75.350.000.

Sulla base degli stanziamenti, così come previsti dall'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014, in data 30.04.2014, è stata sottoscritta la Convenzione Quadro, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016. Sulla base di tale Convenzione Quadro, successivamente, sono stati sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti con scadenza 31.12.2016.

La Società, quindi, presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, ha realizzato le seguenti attività/servizi:

- custodia presso i diversi siti di pertinenza degli Istituti Regionali dei Beni Culturali (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Biblioteche, Aree Archeologiche ecc.) secondo le diverse esigenze di turnazione degli Istituti stessi; archivio, dattilografia, protocollo, relativi ad attività di competenza dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e degli Istituti di propria pertinenza; manutenzione, pulizia e trasporti vari, mediante impiego di idonee attrezzature e dispositivi di protezione individuale; censimento, inventariazione, pre-catalogazione, catalogazione, del patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico finalizzati alla costituzione, gestione ed aggiornamento di relative banche dati, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; servizi informatici (*data-base*) relativi al patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; gestione di servizi di conservazione ordinaria e straordinaria, restauro, nonché la fruizione dei beni

culturali, nelle aree archeologiche nei siti museali nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali di interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione allestimento e/o gestione di mostre in Italia e/o all'estero; gestione di servizi di beni librari ed archivistici per la fornitura di riproduzioni ed il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario; servizi di catalogazione e sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di riproduzioni di beni culturali; gestione servizi di accoglienza di informazione, di guida e di assistenza didattica; gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

- gestione dei servizi di supporto socio-sanitari, gestione di impianti, strutture ed attrezzature sanitarie; gestione di servizi di sanificazione; gestione di servizi di manutenzione; gestione di servizi di pulizia; gestione servizi di portierato e/o uscierato; gestione di servizi custodia e vigilanza; gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo; gestione di servizi di digitalizzazione e data entry; gestione servizi di front office; gestione di servizi di logistica e trasporti; gestione di servizi di magazzino; gestione di servizi di igiene ambientale; gestione e manutenzione di beni immobili, foreste e verde pubblico; gestione dei servizi di progettazione manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette; gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio; gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti. Anche nel 2014, si è continuato a svolgere il servizio di Catalogazione dei beni culturali della regione con 404 unità di personale addetto alla catalogazione

ex L.R. 24/2007.

Parimenti, nel corso del 2014 si è continuato a svolgere il Servizio di biglietteria presso 9 (nove) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Museo Salinas e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2014, versati nelle casse regionali sono stati di €.1.201.210 ed inoltre giusta Convenzione di cui al D.D.G. 572 del 18/4/2011, scaduta il 23 marzo 2014 sono stati incassati e versati a favore del Comune di Monreale €. 11.202. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2014, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi €. 34.173 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 12.826 per il servizio di trasporto e contazione valori.

Personale

La Forza lavoro diretta assegnata presso le sedi operative al 31.12.2014 è pari a n. 1.879 unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

In attuazione alla Delibera di Giunta n.452/2012 e ai sensi della Circolare n.5558 del 30.01.2013, questo Consiglio di Amministrazione ha approvato il funzionigramma aziendale, relativo alla sede amministrativa, nel corso della

seduta del 16.04.2013, che è stato successivamente modificato in data 03.09.2013, in data 29.10.2013 ed in data 10.12.2013.

La forza lavoro facente **referimento alla sede amministrativa**, al 31.12.2014, è pari a n. **62** unità presso la sede di Palermo, n. **3** unità presso l'ufficio di Siracusa, n. **1** unità presso l'ufficio di Catania e n. **1** unità in provincia di Messina.

Per un totale complessivo di n. **1.946** unità.

Delle predette unità complessive n. **250** unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM..

La dotazione del personale assegnato presso la sede amministrativa è già da tanti anni insufficiente per la carenza di funzionari direttivi e solo l'impegno dei dipendenti presenti ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questo Consiglio, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stato costretto, anche nel corso dell'esercizio 2014, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Inoltre, nel corso del 2014 questo Consiglio, non solo ha confermato, secondo le procedure previste dal C.C.R.L., le due posizioni organizzative, una relativa al Controllo di Gestione e l'altra per lo svolgimento delle funzioni gestionali connesse al servizio di biglietteria, ma ha anche deliberato, stante il perdurare delle criticità all'interno dell'Ufficio Paghe e Contributi, la messa a bando della relativa posizione organizzativa, che però sarà oggetto di più ampia analisi nel FAMP 2015.

Salario accessorio

Relativamente al salario accessorio, si rappresenta che l'ammontare delle risorse relative al Famp 2013 risultavano, per il personale societario ex Beni Culturali S.p.A. € 2.082.368, mentre quelle relative al personale societario ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione, come da verbale di accordo sindacale sottoscritto presso la Presidenza della Regione Siciliana il 27/07/2012, ammontavano ad € 2.923.819.

Per il personale ex Biosphera S.p.A. ed ex C.I.E.M. S.p.A., invece, si è ritenuto di dovere applicare, in mancanza di specifica indicazione, l'analogo trattamento goduto da tutti gli altri lavoratori societari.

In data 18/4/2013, si è raggiunto l'accordo relativo al Contratto Collettivo Decentrato integrativo per l'anno 2013 che ha definito il FAMP 2013 per tutto il personale in servizio ed è stato previsto un onere di €. 5.006.187 oltre oneri sociali e contributivi. Relativamente al Famp 2014, tenuto conto dei tagli ai capitoli del bilancio regionale, si è operato un ridimensionamento. Le indennità sono in fase di distribuzione a seguito di certificazioni, da parte degli Istituti presso cui i lavoratori prestano attività lavorativa, all'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

in riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "una tantum" di € 100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, per cui la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli, si rappresenta che si è provveduto a concludere l'annosa vicenda relativa ai criteri di determinazione delle parcelle con il legale incaricato, definendo, in data 14.01.2014, un accordo di transazione, dandone preventiva informazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro,

Detto professionista, aveva evidenziato il proprio diritto a valere delle proprie spettanze per i 254 giudizi dallo stesso patrocinati pari a €900.000. Esaminati tutti i contenziosi patrocinati da detto legale, anche in considerazione dell'esito vittorioso degli stessi, e dei futuri aspetti positivi in termini sia di non proposizione delle medesime richieste, sia di non proposizione di altri analoghi ricorsi, la somma richiesta dal professionista si è appalesata di per sé conveniente per la Società, in quanto si è scongiurato un gravoso contenzioso. Verificata la copertura finanziaria degli oneri da impiegare il C.d.A., ha deliberato di corrispondere al suddetto avvocato, per tutti i contenziosi di I grado, il compenso globale pari ad €. 290.000 oltre Iva e Cpa da corrispondere in forma dilazionata.

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo è stato reintegrato in servizio, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società, conseguentemente alla quale è stata presentata impugnativa. In riferimento all'altro ex dipendente, la sentenza emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro è stata, invece, favorevole per la Società, anche se appellata dal lavoratore.

Per quanto riguarda i due dipendenti ex Spatafora, inizialmente assunti a tempo determinato dalla Società, a cui non era stato prorogato il contratto e che avevano proposto ricorso, la Società aveva ottenuto sentenza favorevole in 1° grado; successivamente la Società è stata condannata in appello a riconoscere a titolo di risarcimento solo tre mensilità della retribuzione, senza obbligo di riammissione nel posto di lavoro.

Un altro dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo- Sezione controversie di Lavoro- ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio, in quanto il giudice assegnato è

stato trasferito ad altro ufficio e la causa non è stata ancora affidata ad altro giudice. In riferimento al procedimento penale a carico della Società ex D.Lgs. 231/2001, per il quale la Corte di Appello- Sez. I penale- di Palermo, aveva condannato la Società alla sanzione pecuniaria di € 100.000, oltre alle spese processuali dei due gradi di giudizio, la Corte di Cassazione, in data 11.04.2014, ha emesso sentenza di definitiva assoluzione.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. che hanno interrotto i propri pagamenti nei confronti delle finanziarie a seguito dell'assunzione avvenuta da parte di questa Società, si rappresenta che alcune finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di quanto consigliato dai legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti.

A seguito di formale richiesta di pensionamento, successivamente revocata, è stato presentato da parte di un dipendente ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro per illegittimità della risoluzione del rapporto di lavoro, con cui si chiedeva, oltre il risarcimento danni, la riammissione in servizio. A fronte di giudizio positivo per il suddetto dipendente, è stata sottoscritta apposita transazione, con la quale la Società ha rinunciato all'impugnazione dell'ordinanza, a fronte di rinuncia da parte del ricorrente delle retribuzioni mensili, medio tempore non corrisposte, dalla data della risoluzione del rapporto di lavoro fino alla data della reintegra, quanto delle spese legali liquidate.

Alcune unità di personale (n. 9 unità) hanno fatto richiesta di riconoscimento di un livello contrattuale superiore ed il contenzioso deve ancora essere trattato dal Giudice del Lavoro in 1° grado.

Riguardo alle assunzioni effettuate a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, si ricorda che per la copertura dei fabbisogni di personale, come scaturenti dal funzionigramma, la Società si era attenuta alla puntuale osservanza delle direttive contenute nella delibera n. 247 del 13.07.2012 e delle obbligazioni assunte con l'accordo sindacale sottoscritto in data 27.07.2012, in esito alla procedura di licenziamento collettivo ex L. 223/1991 per cessazione delle attività promossa dai liquidatori delle società dismesse ed a tutti gli altri deliberati dell'Assemblea dei Soci, attingendo al bacino del personale licenziato nei limiti dei fabbisogni ivi rappresentati e osservando le indicazioni appositamente formulate dal consulente all'uopo incaricato per l'accorpamento delle predette Società, Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A..

La S.A.S. S.C.p.A. ha operato le assunzioni sulla scorta degli elenchi di personale, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia.

Di tale contrattualizzazione si è data apposita preventiva informativa alle OO.SS. rappresentative, secondo quanto disposto dalle norme del CCRL 2002/2005 e il tutto è stato subordinato alle imprescindibili preventive verifiche delle condizioni previste in materia di assunzione, prima fra tutte l'iscrizione dei predetti nelle liste dei corrispondenti centri per l'impiego.

Nell'ambito dell'incontro con le OO.SS. è emersa la necessità che nelle procedure assunzionali la Società dovesse rigorosamente attenersi ai requisiti soggettivi

previsti dal CCRL vigente ed alle norme di legge con particolare riguardo anche al titolo di studio posseduto per l'accesso dall'esterno.

Su incarico di questo C.d.A. il consulente legale societario ha individuato i requisiti indicati nel CCRL per l'accesso dall'esterno nella categoria D e per la dirigenza, da cui è emerso che la declaratoria delle categorie contrattuali allegate al CCRL 2002/2005 vigente prescrivono, per l'accesso alla categoria D, funzionari direttivi dall'esterno, in possesso del titolo di studio del Diploma di laurea; per quanto concerne la dirigenza i requisiti soggettivi quelli di cui all'art. 28 del D.Lgs. 165/2001 e, quindi, almeno in possesso del Diploma di laurea ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni.

Nonostante ciò, n. 231 unità di personale ex Multisevizi ed ex Biosphera hanno avanzato richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive.

Inoltre, un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti, hanno richiesto l'assunzione in Società.

A tal fine, è doveroso riferire che i Componenti del Collegio Sindacale, sono stati convocati innanzi la Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, in merito alla assunzione dei 3 ex dirigenti Multiservizi S.p.A. assunti nel settembre 2013, uno con qualifica Dirigenziale e gli altri due rispettivamente con qualifica di Funzionario e di Istruttore direttivo, in relazione ai requisiti posseduti. Di tale richiesta è stato notiziato il Servizio Partecipazioni della Regione Siciliana e l'Organismo di Vigilanza. Nessuna convocazione è viceversa pervenuta all'organo amministrativo.

Relativamente alle problematiche inerenti al personale interinale, questo C.d.A., a seguito di richiesta inoltrata al liquidatore della Multiservizi S.p.A. e della Biosphera S.p.A., ha acquisito gli elenchi nominativi di tutti i lavoratori interinali

(circa 130 unità), da cui è stata individuata sia la data di inizio del rapporto lavorativo sia l'esistenza di un contenzioso in atto. Nelle more sono pervenute da parte di taluni detti lavoratori Atti Giudiziari, che sono stati prontamente trasferiti ai legali societari, all'uopo incaricati, per le attività consequenziali.

Di tutta la suddetta questione è stato costantemente relazionato l'Assessorato Bilancio e Tesoro, nonché, i singoli Soci.

A seguito di incontri con le OO.SS. di categoria è stato proposto una eventuale integrazione dell'accordo sindacale del 27/07/2012 affinché si tenesse conto anche dei lavoratori interinali, da utilizzare, eventualmente, per gli effettivi fabbisogni della S.A.S. e, contestualmente, è stata richiesta la modifica della Delibera di Giunta n. 247/2012, al fine di istituire un bacino di lavoratori interinali ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione ed ex Biosphera S.p.A. in liquidazione.

Con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che sono stati riammessi in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Questo C.d.A., giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 13/03/2013, ha reintegrato, pertanto, il personale in possesso di provvedimenti esecutivi da parte del Giudice del lavoro presso l'A.S.P. di Agrigento e Palermo, tra l'altro in sostituzione del personale che nelle more cessava il servizio per vari motivi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nell'arco del 2013 sono stati assunte n. 13 unità.

Nell'arco del 2014 si è proceduto, nelle more dell'esito dei giudizi di impugnazione, alla assunzione di n.43 soggetti interinali ex Multiservizi e Biosphera destinatari di provvedimenti esecutivi contro la S.A.S., che imponevano l'immediata assunzione dei medesimi.

Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, gli Amministratori in presenza di ulteriori giudizi per la maggior parte, ad oggi, sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €.1.224.667 rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti per rischi su crediti

In riferimento ai crediti vantati nei confronti dei Committenti, si ricorda che la Società, per le contestazioni più importanti avute con l'ASP di Palermo, il Policlinico ed il Cervello, aveva già avviato il tentativo di componimento bonario previsto dai Contratti di Servizio interessando il Dipartimento Bilancio e Tesoro. Nelle more della conclusione di tale tentativo e comunque, per tenere conto dei rischi sul recupero dei crediti, legate alle contestazioni, e pur ritenendo valide e fondate le ragioni che la società può opporre a tali contestazioni, si è ritenuto, in via prudenziale, di stanziare un fondo svalutazione crediti di importo pari ad €.2.253.684, accantonando €. 845.550 nell'esercizio. Inoltre, per tenere conto anche del rischio inerente la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, già incassata, si è istituito un apposito fondo rischi per un importo di €.1.331.762.

Il Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2014

Per l'anno 2014 è possibile rappresentare il seguente risultato economico di periodo:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.944.559
- Altri ricavi e proventi	<u>€. 2.297.998</u>
- Valore della produzione	€ 69.242.557
- Costi della produzione	€ (63.901.726)
- Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.543.845)
- Proventi e oneri finanziari	€ (47.729)
- Proventi e oneri straordinari	<u>€ (23.793)</u>
- Risultato prima delle imposte	€ 1.725.464
- Imposte correnti dell'esercizio	<u>€ (1.725.464)</u>
Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 68.613, imposte dell'esercizio per €. 1.725.464 di cui €. 1.569.628 di IRAP. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2014 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2014, anche se tale costo è pari ad **€.62.531.721** e che supera di €.27.599.501 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in

liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€. 72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €62.531.721 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. par ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano **€. 3.744.194**, di molto superiore al costo 2014 pari ad **€. 1.152.944**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2014, si sono avute economie nel costo del personale e nel costo dei servizi generali.

Inoltre, si evidenzia che l'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*. In base a tale norma, il fondo rischi per rinnovo CCRL già costituito al 31.12.2013 per €. 2.989.528 è stato girato per €. 2.296.528 a sopravvenienza attiva;

mentre la rimanente parte, pari ad €.693.000, è stata lasciata a fondo rischi per far fronte agli oneri economici ricadenti sugli anni 2012 e 2013, relativi all'indennità di vacanza contrattuale per il biennio economico 2010-2011. Infatti, tenuto conto che l'art. 19, comma 2, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, prevedeva per il biennio economico 2010-2011 la sola corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nella misura prevista dalla legislazione statale, la Società ha già provveduto ad erogare, nel corso del 2013, ai dipendenti in forza al 31.12.2011, l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2010-2011 riferita allo stesso periodo 2010-2011, nonché, a pagarla a tutti i dipendenti dal 1° gennaio 2014.

Tali economie sono state parzialmente assorbite dalla svalutazione crediti €.845.550, dagli accantonamenti fatti per il fondo rischi su crediti €. 1.331.762 e per il contenzioso in essere €.1.366.533.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €. 66.896.108 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per €.48.451, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2014 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2014									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDE SANITARIE INCLUSA QUOTA DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2014 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g) (42%+58%)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.615.414		€1.408.681	€ 86.420	€ 64.460	€ 55.853	€ 43.530	€ 12.323	€ 1.603.091
ASP 2 CALTANISSETTA (CL)	€ 70.662		€ 61.351	€ 3.677	€ 19.479	-€ 13.845	€ 1.852	-€ 15.697	€ 86.360
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 1.359.061		€1.193.853	€ 71.710	€ 37.961	€ 55.537	€ 36.121	€ 19.416	€ 1.339.645
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.920.751	€ 10.704	€6.064.824	€ 358.551	€ 271.159	€ 236.920	€ 180.604	€ 56.316	€ 6.875.139
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.592.565	€ 7.433	€2.333.829	€ 134.227	€ 83.444	€ 48.498	€ 67.611	-€ 19.113	€ 2.619.111
POLICLINICO (PA)	€ 3.050.064		€2.650.856	€ 158.130	€ 115.132	€ 125.947	€ 79.651	€ 46.296	€ 3.003.768
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.845.929		€2.540.075	€ 147.098	€ 145.565	€ 13.192	€ 74.094	-€ 60.902	€ 2.906.831
ZOOPROFILATTICO (PA)	€ 1.021.794	€ 30.314	€ 908.558	€ 53.323	€ 29.142	€ 61.085	€ 26.859	€ 34.226	€ 1.017.882
TOTALE	€ 19.476.240	€ 48.451	€17.162.026	€ 1.013.136	€ 766.343	€ 583.187	€ 510.322	€ 72.865	€ 19.451.827
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.246.503		€ 1.987.694	€ 115.839		€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
TOTALE	€ 2.246.503	€ -	€ 1.987.694	€ 115.839	€ -	€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2013 (a+b-c-d-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.700.774		€33.183.559	€ 1.827.690		€ 689.526	€ 920.618	-€ 231.092	€ 35.931.866
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.169.515		€ 1.062.831	€ 62.517		€ 44.168	€ 31.490	€ 12.678	€ 1.156.838
DIP BILANCIO	€ 534.986		€ 492.184	€ 29.420		€ 13.383	€ 14.819	-€ 1.436	€ 536.422
DIP ENERGIA	€ 1.716.248		€ 1.562.414	€ 93.775		€ 60.059	€ 47.235	€ 12.825	€ 1.703.424
DIP FAMIGLIA	€ 205.950		€ 192.128	€ 11.032		€ 2.789	€ 5.557	-€ 2.768	€ 208.718
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 289.114		€ 268.319	€ 14.710		€ 6.085	€ 7.409	-€ 1.325	€ 290.438
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.716.248		€ 1.541.306	€ 93.775		€ 81.167	€ 47.235	€ 33.932	€ 1.682.316
DIP LAVORO	€ 1.543.494		€ 1.391.261	€ 82.742		€ 69.491	€ 41.678	€ 27.813	€ 1.515.681
DIP PESCA	€ 377.575		€ 330.301	€ 20.226		€ 27.048	€ 10.188	€ 16.860	€ 360.715
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 208.416		€ 188.079	€ 11.032		€ 9.305	€ 5.557	€ 3.748	€ 204.668
DIP TERRITORIO	€ 851.942		€ 851.942	€ -		-€ 0	€ -	-€ 0	€ 851.942
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 779.215		€ 737.190	€ 42.291		-€ 266	€ 21.302	-€ 21.568	€ 800.785
Fondo Pensioni Sicilia	€ 79.887		€ 75.980	€ 7.355		-€ 3.448	€ 3.705	-€ 7.153	€ 87.040
TOTALE	€ 45.173.364		€41.877.494	€ 2.296.564	€ -	€ 999.307	€ 1.156.793	-€ 157.486	€ 45.330.850
TOTALE COMPLESSIVO	€ 66.896.108	€ 48.451	€ 61.027.213	€ 3.425.539	€ 766.343	€ 1.725.464	€ 1.725.464	-€ 0	€ 66.944.559

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 61.027.213 e riguarda il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente.

Costi indiretti e imposte imputati ai Committenti

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa riducendo il ricorso a consulenze e limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

Costi di produzione	€ 67.445.571
Proventi e Oneri finanziari	€ 47.729
Oneri straordinari	€ <u>23.792</u>
Totale costi 2014	€ 67.517.092
Meno costi diretti	(€ 61.027.213)
Meno Sopravv. attive	(€ 2.297.998)
Meno rischi su crediti	(€ <u>766.343</u>)

Totale costi indiretti imputati €. 3.425.539

I costi della produzione sono stati proporzionalmente ridotti dalla sopravvenienza attiva derivante dal mancato utilizzo del fondo rischi rinnovo CCRL. I rischi e la svalutazione dei crediti, che riguardano esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2014, sulla base delle percentuali di competenza 58% e 42%. I costi indiretti e le imposte sono stati imputati in proporzione al personale assegnato e convenzionalmente attribuito a ciascun committente.

Sedi

La Società, nel corso del 2014, ha mantenuto l'affitto di due locali uso ufficio nelle

città di Catania e Siracusa, oltre quello della sede societaria di Palermo. Le sedi di Catania e Siracusa sono, però state dismesse nel corso del 2015 in relazione ad una diversa operatività societaria. Per quanto riguarda la sede di Palermo, il C.d.A. ha più volte manifestato la necessità di assegnazione di nuovi locali al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	126.822
C) Attivo Circolante	€	20.587.651
D) Ratei e Risconti	€	<u>40.364</u>
Totale	€.	20.754.837

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.657
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	6.789.602
C) Trattamento Fine Rapporto	€	3.418.780
D) Debiti	€	9.669.291
E) Ratei e Risconti	€	<u>5.507</u>
Totale	€.	20.754.837

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € **3.881** e riguardano software.
 Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € **45.869** e riguardano per € 732 impianti di condizionamento (n. 1 climatizzatore), per € 2.672 impianto telefonico,



per € 289 impianto di rete, per € 4.871 mobili e arredi, per € 1.808 hardware, per €444 macchine d'ufficio elettriche, per € 18 cassaforti (n. 1 cassetina portavalori), per € 27.491 divise da lavoro, per € 6.537 materiale edile, per € 671 attrezzature giardinaggio e per €. 336 altri beni.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2014 presenta un saldo positivo di 5.798 migliaia di euro con un decremento di 11.333 migliaia di euro rispetto a quella al 31 dicembre 2013. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto allegato in calce alla nota integrativa.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 7.050.395, di cui € 825.644 vantati nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, si riferiscono a vecchie fatture emesse riferite ad ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato. Infatti, gli Istituti regionali presso i quali i dipendenti avevano prestato servizio avevano comunicato all'Assessorato stesso un quantitativo di ore inferiore a quello risultante dalla documentazione in possesso della Società. La situazione è la seguente: per l'anno 2002 il credito risulta pari a € 379.322; per l'anno 2003 il credito risulta pari a € 150.281; per l'anno 2004 il credito risulta pari a € 58.484; per l'anno 2005 il credito risulta pari a € 89.648; per l'anno 2006 il credito risulta pari a € 90.219; per il primo semestre 2007 il credito risulta pari a € 57.689; per un totale di € 825.644. Sembra opportuno precisare che la Società, con riferimento a tali crediti, aveva avviato insieme con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali un'attività di ricognizione e riscontro di tali differenze ore istituendo appositi tavoli tecnici dedicati a tali attività. Successivamente, però, nonostante i solleciti della Società avanzati, non si sono avuti ulteriori riscontri da parte dell'Assessorato stesso e

l'ultima nota risale alla n. 12708 del 05.03.2012, con la quale l'Assessorato si è dichiarato disponibile ad un tavolo tecnico. In considerazione, comunque, della difficoltà di operare tale riconciliazione per partite di modesto ammontare e tenuto conto dei rischi di prescrizione giuridica si era già stanziato un fondo svalutazione crediti pari a € 825.644. Gli ulteriori crediti verso controllanti, per €. 6.224.751, riguardano i nuovi Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico. Tali crediti, nell'esercizio passato erano stati già svalutati prudenzialmente per un importo di €. 362.892.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 6.050.169 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014 e per la quota del 42% dal 1° maggio 2014. Su questi ultimi ed in particolare sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto diverse contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €219.599. Prudenzialmente, nell'esercizio in corso, tale fondo è stato ulteriormente incrementato per € 845.550. Inoltre, è stato istituito un apposito Fondo rischi pari ad €.1.331.762 per tenere conto anche del rischio inerente la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica che è già stata incassata.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti Committenti, dovuta anche agli accantonamenti tributari di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 5/2014, nel corso del 2014, la Società si è trovata in gravi difficoltà finanziarie ed è stata costretta a pagare in ritardo sia gli stipendi che le imposte.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri

dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad €53.182, dopo diversi tentativi si è ritenuto di dare mandato ad un legale per il recupero del credito.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2014 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi si tornerà a richiedere al Socio Regione nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2014. Successivamente, saranno rinnovati per l'anno 2015 così come previsto dalla normativa vigente.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società aggiornato al 05.12.2013. Non essendo più

obbligatorio tale documento, nel corso del 2014, non si è provveduto a redigerlo. La Società ha, comunque, messo in atto gli adempimenti di legge.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

A seguito della trasformazione della Società e dell'assunzione del nuovo personale l'organizzazione aziendale interna si è profondamente modificata e pertanto si è ritenuto indispensabile adeguare il Modello di cui al D.Lgs. 231/2001 e le relative procedure, alla nuova situazione. Pertanto, sono stati aggiornati il modello organizzativo, le procedure ed il codice etico secondo il nuovo assetto organizzativo della società. I suddetti documenti sono stati approvati dal CDA nella seduta del 22.09.2014 e gli stessi sono entrati in vigore il 01.11.2014.

Le procedure ed il codice etico sono stati pubblicati nel sito istituzionale.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione- il C.d.A. ai sensi dell'art. 7, ha proceduto all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2014, avendo cura di mettere in atto la rotazione annuale di tale incarico tra i due dirigenti ed inoltre è stato approvato nel 2015 il relativo Modello.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Oltre quanto superiormente riportato in merito ai contenziosi, si rappresenta che riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal Segretario

Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia, a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125 la Società ha tempestivamente provveduto a richiedere all'Amministrazione Regionale competente, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni, di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione o meno. Fermo restando che l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2014, pari a complessive n. 62 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

(V. fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio)

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 30.04.2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016, sono stati sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti, con scadenza 31.12.2016, per effetto dei quali, la Società mantiene i rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna -
Siracusa – Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2014 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 1° comma, dell'art. 8, Legge Regionale della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015, ha

previsto che: “ *Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ed acquisiti in convenzione dalla società consortile Servizi ausiliari Sicilia, risultante dalla definizione delle procedure di riordino di cui all'art. 20, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.*”

Alla luce di tale nuova normativa, è in corso la modifica dei Contratti di Servizio, mentre non risultano ancora effettuati i pagamenti per le prestazioni erogate e fatturate al 100% ai Soci Enti Sanitari committenti.

Il 2° comma prevede, inoltre che: “*Il comma 5 dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 è sostituito dal seguente: «5. Per le medesime finalità del comma 4, è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, la spesa annua di 45.523 migliaia di euro destinati al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dell'Amministrazione regionale o di altri enti regionali consorziati, ad esclusione degli enti del Servizio sanitario regionale».*”

In data 21 aprile 2015, l'Assemblea dei Soci ha approvato il PEA per l'anno 2015.

L'art. 25, comma 1, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: “*All'articolo 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come sostituito dall'articolo 8, comma 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 le parole “per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, la spesa annua” sono sostituite con le parole “per l'esercizio finanziario 2015 la spesa di” e dopo le parole “migliaia di euro” sono aggiunte le seguenti parole “e per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 la spesa di 44.523 migliaia di euro”.*”

Per completezza espositiva deve evidenziarsi che l'art. 31- Compensazione fiscale e rimodulazione mutui- prevede che: *“Nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento da parte dello Stato alla Regione delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della Regione per un importo stimato in 300.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015 e 250.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017, nonché della moratoria dei piani di ammortamento dei mutui contratti con Cassa depositi e prestiti stimati in 150.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, gli importi complessivi di 450.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015, di 400.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2016 e di 250.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017 sono accantonati in ciascun esercizio finanziario in un apposito fondo in cui sono iscritte le risorse derivanti dalle riduzioni delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'Allegato 2 per gli importi nello stesso indicati.”*

Le risorse finanziarie approvate con il superiore articolo 25 rientrano tra quelle oggetto di riduzione, nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento da parte dello Stato alla Regione delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della Regione e della moratoria dei piani di ammortamento dei mutui contratti con Cassa depositi e prestiti, per i seguenti importi (in migliaia di euro): anno 2015 euro 17.115, anno 2016 euro 22.386 e anno 2017 euro 44.523.

Gli amministratori benché fiduciosi che la suddetta riserva verrà sciolta in favore della Società, come già verificatosi nell'anno precedente, sono consapevoli del fatto che la Società, in ipotesi negativa, dovrà mettere in atto i meccanismi previsti dalla legislazione vigente, per una eventuale riduzione del costo del personale tale da

permettere, comunque, che la Società non venga posta in liquidazione. Ciò, tra l'altro, è in linea con quanto, in più occasioni, manifestato laddove la Società viene inserita tra le aziende partecipate considerate strategiche per la Regione Siciliana, tanto è vero che è stato previsto per la SAS un impegno finanziario programmato sino al 2016 e sono stati sottoscritti Contratti di Servizio sino a quella data.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2014 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dalla Legge Finanziaria che prevede stanziamenti pluriennali, anche, dalla Convenzione quadro sottoscritta il 30 aprile 2014 che impegna le parti per più anni.

Nel corso del 2015 è stato immesso in servizio altro personale ex interinale Multiservizi, in particolare n. 32 unità assunte in data 23 febbraio 2015 e n. 13 unità assunte in data 1° aprile 2015 a seguito di sentenze emesse dai Competenti Tribunali, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria. Tale dato è comunque dinamicamente variabile in relazione sia alle sentenze che si emetteranno nel prosieguo dei contenziosi nei diversi gradi di giudizio, sia in relazione al cospicuo numero di ricorsi giudiziari (n.41) ed extragiudiziali (n.31) in corso. Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale questo C.d.A. ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e per tutte le sentenze è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito dei giudizi sopra menzionati nonché del probabile identico esito di altri analoghi giudizi pendenti innanzi il Tribunale di Agrigento e di Palermo. Per quanto in precedenza descritto,

si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare degli squilibri sull'attuale struttura operativa della società e conseguentemente richiedere un intervento da parte dei soci.

In riferimento all'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, è pervenuto provvedimento da parte del Giudice del Tribunale di Palermo favorevole all'ex Presidente del Collegio.

Questo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31/03/2015, nel rispetto del C.C.R.L. applicato, ha ritenuto che per una migliore e più efficiente produttività aziendale fosse necessario dare corso ad alcune posizioni organizzative già esistenti all'interno della Società e di attivarne altre, per un totale di n.4 posizioni organizzative: Incarico di Responsabile Ufficio Paghe e contributi, rilevazione presenze e TRP; Incarico di Responsabile Ufficio Controllo di Gestione, Monitoraggio e Relazioni sindacali; Incarico di Responsabile Ufficio Servizio di Biglietteria; Incarico di Responsabile Ufficio adempimenti D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 196/2003 e formazione.

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, è stato attivato un progetto per la formazione del personale societario. A tal fine, è stato pubblicato il 20/05/2015 sul sito istituzionale della S.A.S., un avviso pubblico, i cui costi ricadranno esclusivamente sulle somme già accantonate a tale scopo dalla Società per ciascun lavoratore. Resterà a carico della Società l'onere relativo ai costi del personale che espleta l'attività formativa in aula.

In riferimento all'obbligo della sorveglianza sanitaria per i lavoratori, la Società ha provveduto a stipulare i contratti ai Medici Competenti previsti dalla normativa vigente anche per l'anno 2015.

Relativamente alla problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, la Direzione Territoriale del Lavoro di Messina ha, con nota n. 67/3384 U.O. IV del 10/04/2015 e n. 67/4332 U.O. IV del 12/05/2015, invitato questa Società a procedere alle assunzioni del personale disabile. Tali richieste sono state girate al Socio Regione e si è, tuttora, in attesa di risposta.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, superata la fase di start-up, compatibilmente con le problematiche di cui si è precedentemente detto, cercherà di venire incontro alle necessità dei Committenti in maniera più efficiente ed efficace. Per far ciò risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore efficienza alle loro esigenze. La vitalità della Società unita alla sua visione strategica consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto dei già sottoscritti Contratti di servizio che impegnano i Committenti anche per gli anni 2015 e 2016 in una visione prospettica di ampio respiro.

Risultato d'esercizio

Signori Azionisti, alla luce di quanto relazionato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2014 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che riporta un risultato di esercizio pari a zero.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

